



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità  
del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**

**Anni 2012-2014**

*ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 150 del 2009*



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

Sommario	
<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>1 Selezione dei dati da pubblicare</b> .....	<b>11</b>
<b>2 Modalità di pubblicazione dei dati e del Programma</b> .....	<b>14</b>
<b>3 Descrizione delle iniziative</b> .....	<b>17</b>
<b>4 Sezione programmatica</b> .....	<b>19</b>
4.1 Risorse umane .....	21
4.2 Monitoraggio .....	21
<b>5 Collegamenti con il Piano della performance</b> .....	<b>22</b>
<b>6 Descrizione del processo di coinvolgimento degli stakeholder</b> .....	<b>22</b>
<b>7 Posta elettronica certificata</b> .....	<b>23</b>
<b>8 Giornate della trasparenza</b> .....	<b>23</b>



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

## **Premessa**

Con l'aggiornamento del presente programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, intende dare attuazione al principio della trasparenza, sancito dall'art. 11 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e recepire le istanze di miglioramento individuate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza, l'Integrità delle amministrazioni pubbliche.

Secondo il disposto del citato art. 11, ogni Amministrazione è tenuta ad adottare un Programma triennale, da aggiornare annualmente, a mezzo del quale essa indica le iniziative previste al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza nella propria azione, di promuovere la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

I contenuti del Programma che questo Ministero ha già adottato in data 31 gennaio 2011 vengono oggi aggiornati sulla base delle linee-guida elaborate dalla Civit, con particolare riferimento alla delibera n. 2/2012 che rappresenta oggi il punto più avanzato del processo di indirizzo, sostegno e coordinamento delle diverse Amministrazioni che la legge attribuisce alla competenza della stessa.

Per "trasparenza", si intende l'accessibilità per via telematica, da parte dell'utenza interna ed esterna, ad ogni aspetto rilevante per valutare l'operato dell'Amministrazione. Questa comprende tutti i dati necessari per una corretta comprensione e valutazione delle modalità organizzative e gestionali dell'Amministrazione, dei suoi risultati, dell'uso delle risorse, dei diritti di cittadini e dei soggetti giuridici legittimamente interessati.

Per "integrità" si intende la salvaguardia, da parte dell'Amministrazione e dei suoi dipendenti, dell'efficienza, dell'imparzialità, dell'indipendenza, della riservatezza delle attività istituzionali del Ministero. Rilevano a tal fine: la correttezza dei rapporti fra politica ed amministrazione, i comportamenti individuali, il disinteresse personale di dirigenti e dipendenti e l'adeguatezza del loro impegno professionale, le relazioni con soggetti privati esterni, le verifiche sull'attività amministrativa e contabile, e la tutela dell'immagine del Paese e dell'Amministrazione.



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

Premesso che l'impianto normativo che regola la materia affonda le proprie radici in una molteplicità di principi ispiratori, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità trae le sue principali fonti normative nel già citato art. 11 del D.Lgs. 150/2009, nonché da numerose altre norme tra cui l'art. 21, co.1 e l'art. 32 della L. n. 69/2009, l'art. 61, co. 4, del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 di modifica dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 sugli incarichi retribuiti a dipendenti pubblici (conferiti, autorizzati, relativi a compiti/doveri d'ufficio), collaborazioni e consulenze esterne ("Anagrafe delle prestazioni"); l'art. 3, co. 44, Legge n. 244/2007 - Legge finanziaria per il 2008 (su emolumenti e retribuzioni dei rapporti di lavoro dipendente o autonomo, o di incarichi-mandati); l'art. 54 del D.Lgs. n. 82/2005 e successive integrazioni - Codice dell'amministrazione digitale (contenuto dei siti web istituzionali); l'art. 23, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 sull'organizzazione del ruolo dei dirigenti.

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblica già sul proprio sito istituzionale [www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it) una vasta documentazione, che di seguito si elenca:

- Curriculum vitae dei dirigenti e loro recapiti d'ufficio;
- Prospetto delle retribuzioni contrattuali dei dirigenti;
- Attribuzione delle fasce di gradazione delle retribuzioni di posizioni per gli uffici dirigenziali non generali;
- Curriculum vitae dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione e delle strutture ministeriali e loro recapiti di ufficio;
- Elenco dei Consiglieri del Ministro e loro decreti di nomina;
- Elenco collaborazioni coordinate e continuative
- Organismo indipendente di valutazione della performance - OIV - Curricula e manuali operativi:

*Decreto di approvazione del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" del Mipaaf;*

*Sistema di misurazione e valutazione della performance;*

*Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti preposti ai centri di responsabilità amministrativa;*



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

## *Manuale operativo per il sistema di valutazione del personale*

- Tassi di assenza del personale e presenza del personale in ciascun ufficio ministeriale, aggiornati mensilmente;
- Ruolo di anzianità del personale Agricoltura e I.C.Q.R.F., con relativo elenco in ordine alfabetico;
- Contrattazione sindacale del Mipaaf, ai sensi del decreto legislativo 150/09;
- Determinazione delle Posizioni Organizzative;
- Regolamento per l'acquisto in economia di lavori, servizi e forniture.

Nella consapevolezza che la Trasparenza debba essere garantita tanto sotto l'aspetto "statico", rappresentato dalla pubblicità di categorie di dati finalizzati al controllo sociale, quanto sotto l'aspetto "dinamico", direttamente correlato alla performance, il presente Programma è finalizzato a quel "miglioramento continuo" del servizio pubblico, che è connaturato al ciclo della performance e con il necessario apporto partecipativo dei portatori di interesse.

Si tiene poi a sottolineare che questo Ministero condivide pienamente le indicazioni della Civit circa la necessità di prestare particolare attenzione all'utilità e all'usabilità delle informazioni pubblicate, rifuggendo dalla logica del mero adempimento burocratico di obblighi di legge, per adottare invece Programmi per la trasparenza ed iniziative connesse che siano davvero chiari e comprensibili alla generalità dei cittadini.

E'importante ribadire che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali si trova attualmente nella fase iniziale di una riorganizzazione interna, circostanza che ha inevitabilmente reso più difficoltoso il puntuale adempimento degli obblighi in materia di pubblicazione dei dati. Pertanto, non appena la struttura ministeriale, a seguito del predetto riordino, entrerà pienamente a regime, si provvederà ad individuare i "punti di contatto" interni a ciascun Dipartimento, in modo da costituire, insieme al Responsabile della Trasparenza, una vera e propria "rete dei referenti", quotidianamente impegnata nell'attività in questione.



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

Si avvierà in tal modo un processo che favorirà la raccolta dei dati in maniera omogenea e che consentirà uno scambio continuo di informazioni tra tutte le articolazioni dell'Amministrazione.

Naturalmente, non si tratta di avviare *ex novo*, ma di riprendere un processo iniziato ancor prima del riordino, in quanto questo Ministero aveva già dato avvio agli adempimenti in materia di trasparenza, con l'emanazione di circolari e l'effettuazione di riunioni finalizzate alla sensibilizzazione alla relativa cultura e alla raccolta degli elementi necessari per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, assolvimento che non può prescindere dal coinvolgimento di tutti i rami dell'Amministrazione.

Tra l'altro, si sottolinea che finora questo Ministero ha sempre partecipato attivamente ai "tavoli tecnici" promossi e coordinati dalla Civit su specifiche materie al fine di individuare soluzioni, condivise dalle amministrazioni centrali, alle numerose questioni interpretative e di metodo che diverse fonti normative presentano.

In particolare, si segnala la partecipazione al tavolo tecnico in materia di "tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture" e del correlativo "indicatore di tempestività dei pagamenti", previsti dall'art. 23 della Legge 69/2009.

A tale riguardo, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha dato un prezioso e fattivo contributo, essendo tra le poche amministrazioni che già utilizzano la procedura SICOGE FINANZIARIA e SICOGE COINT (contabilità economica). Il SICOGE è un sistema informativo di contabilità, integrato organicamente, tramite flussi informatici, con il Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato (SIRGS). Il SICOGE ha automatizzato la gestione della contabilità finanziaria delle Amministrazioni attraverso tutte le fasi di predisposizione e di gestione del Bilancio ed emissione degli atti di spesa. A partire dal 1° gennaio 2009, il SICOGE utilizzato dal Ministero si è arricchito di nuove funzionalità relative alle registrazioni di contabilità economico-patrimoniale-analitica. Con quest'ultima implementazione il SICOGE è diventato il sistema informativo per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria che consente alle Amministrazioni di effettuare sia le registrazioni di carattere economico-patrimoniale-analitico sia quelle di tipo finanziario, a partire da un singolo "documento contabile". Ciò premesso, i referenti del Ministero che hanno partecipato al predetto tavolo tecnico, si sono impegnati a portare a conoscenza dei partecipanti delle altre Amministrazioni le rilevazioni e la



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

reportistica fornite dalla suddetta procedura, al fine di procedere ad un'analisi collegiale dei dati.

Il confronto con le altre Amministrazioni e con la Commissione è stato dunque quanto mai partecipato, produttivo e ricco di spunti di interesse, segno che lo spirito collaborativo e gli obiettivi di concretezza che la Commissione ha inteso dare stanno producendo risultati soddisfacenti.

In questo quadro, il presente aggiornamento del Programma Triennale rappresenta soprattutto l'occasione per dar conto dell'impegno che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sta affrontando, nell'impegnativa fase di rivisitazione del proprio assetto organizzativo, al fine di assicurare in tempi rapidi la piena e soddisfacente attuazione del sistema della trasparenza.

### **Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione**

Con D.P.R. del 14 febbraio 2012, n. 41, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012, è stato emanato il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, a norma dell'art. 2, commi 8 bis, quater e quinquies, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

Pertanto, in attuazione del citato D.P.R., il Ministero, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti statali ad esso spettanti in materia di agricoltura e foreste, caccia, alimentazione, pesca, produzione, prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e della pesca, come definiti dall'articolo 38 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nonché dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, è organizzato nei seguenti Dipartimenti:

- a) Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale (DIPEISR);
- b) Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca (DIQPI);
- c) Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF).



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

Il Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale è articolato in due uffici di livello dirigenziale generale:

- a) Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea (PIUE)
- b) Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR)

Il Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca è articolato in tre uffici di livello dirigenziale generale:

- a) Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare (PQA)
- b) Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (PEMAC)
- c) Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali (AGRET)

Il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari è articolato in due uffici di livello dirigenziale generale, con le denominazioni e le attribuzioni di seguito indicate e, a livello territoriale, in 12 uffici e 4 laboratori di livello dirigenziale non generale:

- a) Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore (VICO)
- b) Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro-alimentari (PREF)

Con D.M. n. 12081 del 2 agosto 2012 sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero, ivi compresi gli uffici ed i laboratori a livello periferico, e sono stati definiti attribuzioni e compiti di ciascun ufficio.

Gli organismi operativi del Ministero sono:

- il Corpo forestale dello Stato, posto alle dirette dipendenze del Ministro, svolge le funzioni di cui alla legge 6 febbraio 2004, n. 36;
- il Comando carabinieri politiche agricole e alimentari, istituito presso il Ministero, svolge controlli straordinari sulla erogazione e percezione di aiuti comunitari nel





## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

settore agroalimentare e della pesca ed acquacoltura, sulle operazioni di ritiro e vendita di prodotti agroalimentari, ivi compresi gli aiuti a Paesi in via di sviluppo e indigenti;

- il Reparto pesca marittima (RPM) del Corpo delle capitanerie di porto, istituito presso il Ministero, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 100, dipende funzionalmente dal Ministro ed esercita funzioni di supporto alle attività di vigilanza e controllo della pesca marittima e dell'acquacoltura e delle relative filiere.

Nell'ambito del Ministero operano anche gli organismi di cui agli articoli 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2007, n. 70.

Il Nucleo per i sistemi informativi e statistici in agricoltura, con funzioni consultive in materia di programmazione, coordinamento e verifica, è presieduto dal Capo di Gabinetto ed è composto da dieci membri scelti tra soggetti esperti nelle discipline di informatica e statistica. Il Nucleo svolge le funzioni di indirizzo e monitoraggio del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, anche ai fini del Sistema statistico nazionale. Al Nucleo partecipano i capi di Dipartimento.

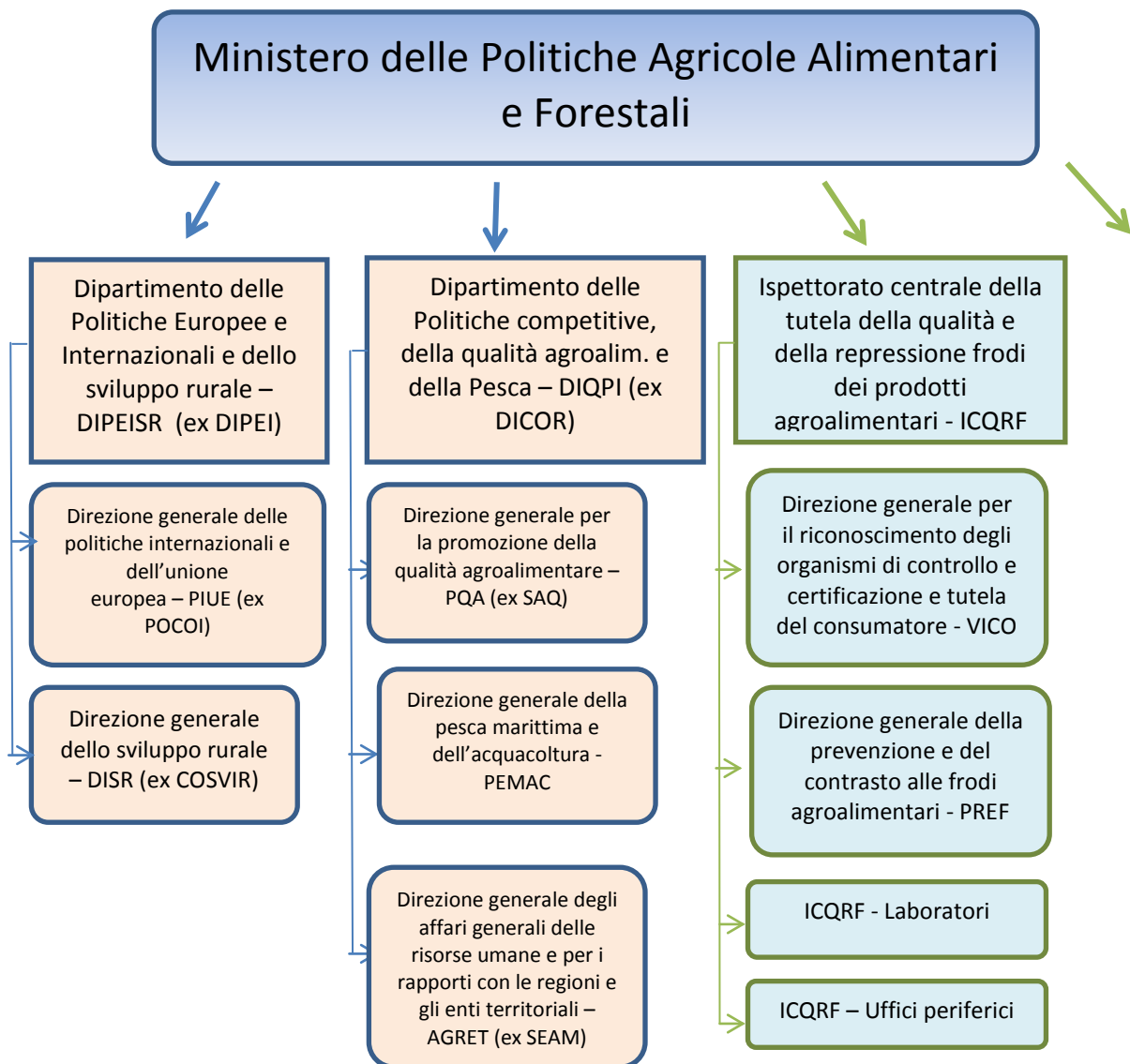
Il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero, istituito ai sensi dell'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, in data 4 novembre 1999, e successive modificazioni, esercita i compiti e le funzioni ivi previste.

Si rappresenta, di seguito, lo schema sintetico dell'attuale organigramma del Ministero:



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

ORGANIGRAMMA





*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**1 Selezione dei dati da pubblicare**

La Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali del Ministero è responsabile della pubblicazione dei dati.

Le Tabella A definisce:

- le categorie dei dati da pubblicare secondo quanto indicato nelle Delibere CIVIT n. 105/2010 e n. 2/2012 Linee guida per il miglioramento delle predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
- la relativa, fonte informativa, ovvero la struttura, interna o esterna, che produce tali dati e li comunica alla struttura responsabile della pubblicazione
- lo stato della pubblicazione

**Tabella. A – Dati da pubblicare**

	<b>Categoria di dati</b>	<b>Fonte informativa</b>	<b>Stato pubblicazione</b>
<b>1</b>	<b>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (articolo 11, comma 8, lettera a), del d. lg. n. 150 del 2009)</b>	Gabinetto del Ministro	pubblicato
<b>2</b>	<b>Piano triennale della performance 2013-2015</b>	Gabinetto del Ministro	Entro il 31.01.2013
<b>3</b>	<b>Relazione sulla performance (articolo 11, comma 8, lettera b), del d. lg. n. 150 del 2009)</b>	Gabinetto del Ministro	pubblicata
<b>4</b>	<b>Attestato di validazione della relazione di performance</b>	OIV	pubblicato
<b>3</b>	<b>Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti e relativi</b>	Direzione generale degli affari generali,	Entro il 31.12.2012



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

	<b>aggiornamenti</b>	delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali	
<b>4</b>	<b>Aggiornamento dati informativi relativi al personale</b>	Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali	pubblicati
<b>5</b>	<b>Dati relativi a incarichi e consulenze</b>	Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali	pubblicati
<b>6</b>	<b>Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici</b>	Direzioni ministeriali con il coordinamento dell'OIV	Entro il 31.12.2012
<b>7</b>	<b>Dati sulla gestione dei pagamenti</b>	Direzioni ministeriali	Entro il 31.12.2012
<b>8</b>	<b>Dati relativi alle buone prassi</b>	Direzioni ministeriali con il coordinamento dell'OIV	Entro il 31.12.2012
<b>9</b>	<b>Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica</b>	Direzioni ministeriali con il coordinamento dell'OIV	Entro il 31.12.2012
<b>10</b>	<b>Pubblicità legale</b>	Direzione generale degli	Publicato



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

		affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali	
11	<b>Dati sul “public procurement”</b>	Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, lavori, servizi e forniture	Entro il 31.12.2012

Il Ministero si impegna altresì, in attuazione del principio di accessibilità totale, a provvedere all'individuazione ed alla pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli previsti da specifiche norme di legge, anche se giova comunque sottolineare che molte informazioni ulteriori risultano già presenti sul sito istituzionale del Ministero, ma pubblicate in sezioni diverse da quella dedicata alla “Trasparenza, valutazione e merito”.



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

### **2 Modalità di pubblicazione dei dati e del Programma**

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha provveduto a creare all'interno del proprio sito *web* istituzionale [www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it) un'apposita sezione di facile accesso e consultazione, denominata "*Trasparenza, valutazione e merito*", deputata a raccogliere tutti i dati e le informazioni in materia. La sezione è raggiungibile da un link, chiaramente identificabile, posto nell'homepage del sito ed è suddivisa in aree tematiche corrispondenti ai temi di cui trattano le informazioni ivi riportate.

L'area *web* sopra menzionata è stata strutturata per rispettare i requisiti di accessibilità, usabilità, chiarezza e tempestività previsti dalla "Linee guida" di cui all'art. 4 della direttiva n. 89/2009 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e sarà oggetto di ulteriori modifiche rese necessarie dagli adempimenti di pubblicazione.

Tutti i documenti pubblicati riporteranno al loro interno dei dati di contesto, ovvero autore, data, periodo di aggiornamento o validità e l'oggetto al fine di garantire l'individuazione della natura dei dati e la validità degli stessi, anche se il contenuto informativo è reperito o letto al di fuori del contesto in cui è ospitato.

Ogni Struttura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in qualità di Fonte informativa, fornirà i documenti da pubblicare alla Redazione del sito internet del Ministero, in formato aperto e accessibile, per posta elettronica, indicando anche tutti i dati di contesto necessari, di cui al paragrafo precedente.

Sarà garantita la tempestività della pubblicazione delle informazioni, pur dovendosi considerare che l'effettiva fruibilità dei contenuti può essere talora condizionata dalla necessità di eseguire preventivamente - sui documenti rilasciati - alcune complesse rielaborazioni informatiche che li rendano coerenti con l'ambiente redazionale. Altrettanto tempestivamente si provvederà all'archiviazione e all'eliminazione delle informazioni superate o non più significative. L'aggiornamento dei dati contenuti nella Sezione "*Trasparenza valutazione e merito*", avverrà con cadenza fissa mensile, e comunque ogni qualvolta si rendano necessarie modifiche significative dei dati o pubblicazione di documenti urgenti. La struttura responsabile della pubblicazione, in



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

questo caso, provvederà ad effettuare le modifiche richieste sul portale entro due giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

All'interno della sezione "Trasparenza valutazione e merito", saranno assicurati strumenti di notifica degli aggiornamenti, quali Feed - RSS, sia a livello di intera sezione sia a livello di singolo argomento.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, la struttura competente, raccolte le informazioni dalle strutture e dalle aree redigerà il Piano che verrà pubblicato in formato pdf con marcatura, nell'apposita sezione del sito istituzionale, unitamente al prospetto riepilogativo delle azioni secondo il seguente schema:

### **Prospetto riepilogativo Programma per la trasparenza**

Denominazione: <i>Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali</i>			Data aggiornamento stato di attuazione :				
Descrizione e azione	Link azione	Data raggiungimento inizialmente prevista	Data raggiungimento attualmente prevista	Note relative allo scostamento	Data effettiva di raggiungimento	% di completamento	Link al risultato

Lo stato di attuazione del Programma, anch'esso in formato aperto e standard, sarà aggiornato con cadenza semestrale. Gli stati d'attuazione precedenti vanno lasciati a disposizione sul sito e resi accessibili tramite link dalla pagina dove è pubblicato il Programma triennale.

Per quanto riguarda i rapporti tra trasparenza e tutela della privacy, il Programma rispetta i dettami dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, di seguito "Codice"), che statuisce: "Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano. Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto ad una funzione pubblica e la relativa valutazione non sono oggetto di protezione della riservatezza personale".



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

La tutela stabilita dall'articolo 4, comma 1, lettera d), del Codice) e relativa ai dati sensibili e dati che prevedono implicazioni consimili, sarà assicurata attraverso il trattamento e la pubblicazione mediante specifiche modalità di protezione, quali la profilazione in forma anonima dei dati fermo restando comunque il generale divieto di pubblicare i dati idonei a rivelare lo stato di salute dei singoli interessati in attuazione del d.lg. 30 giugno 2003 n. 196.





*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**3 Descrizione delle iniziative**

Per garantire un maggiore livello di trasparenza e un maggiore sviluppo della cultura dell'integrità e della legalità verranno programmate ulteriori iniziative quali:

<b>Iniziativa</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Risultato</b>
Incontri per la divulgazione e informazione sulle iniziative per la trasparenza	Personale del Ministero	Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali	Sensibilizzazione e acquisizione di nozioni teoriche e pratiche su trasparenza e integrità
Realizzazione nella Intranet di una sezione dedicata alla tematica della trasparenza e integrità.	Personale del Ministero	Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali	Diffusione della conoscenza del tema per il rafforzamento della relativa cultura
Sviluppo, all'interno della Community del Ministero già presente su Intranet, di un forum per l'acquisizione di	Personale del Ministero	Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali	<ul style="list-style-type: none"><li>• miglioramento del programma e la sua attuazione attraverso la razionalizzazione dei contributi raccolti</li><li>• sviluppo della</li></ul>



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

pareri e suggerimenti interni per il miglioramento del programma per la trasparenza			cultura collaborativa e di appartenenza
Realizzazione nel sito di un forum sulla Trasparenza <b><u>che raccolga le domande e le risposte pervenute dai soggetti interessati.</u></b> <b><u>Prevedere, inoltre,</u></b> uno specifico questionario sul grado di leggibilità delle informazioni e sulla loro completezza, <b><u>nonché sul gradimento e soddisfazione del cittadino.</u></b>	Collettività, portatori di interesse	OIV in collegamento con la Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborazione dei feedback da parte delle categorie interessate per l'individuazione di criticità e carenze</li><li>• miglioramento del servizio attraverso la razionalizzazione dei contributi raccolti</li></ul>
Iniziative di incontro e confronto con altre amministrazioni	Amministrazioni, enti di ricerca, associazioni etc..	OIV in collegamento con la Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione di un network</li><li>• Supporto al miglioramento continuo delle prestazioni</li></ul>



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**4 Sezione programmatica**

Lo strumento principale di attuazione del Programma è il sito istituzionale del Ministero, sul quale sono e saranno pubblicati i dati che potranno consentire ai cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione ministeriale, al fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione della collettività.

Le azioni, i tempi di attuazione e le strutture incaricate della pubblicazione sono riportati nello schema seguente:

<b>Azioni previste</b>	<b>Tempi previsti</b>	<b>Struttura competente</b>
Aggiornamento della pubblicazione criteri di utilizzo della PEC	Trimestrale	Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali
Aggiornamento annuale piano trasparenza	Entro il 31 gennaio di ogni anno	OIV e Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali
Aggiornamento annuale piano triennale della trasparenza	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali
Pubblicazione semestrale	Entro il 30 giugno di	OIV in collaborazione con



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

relativa al monitoraggio e verifica attuazione del piano	ogni anno Entro il 31 dicembre di ogni anno	la Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali
Pubblicazione dei dati riguardanti il ciclo della performance organizzativa	Con cadenza semestrale (entro il 30 luglio ed entro il 31 gennaio)	OIV e Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali
Pubblicazione bilancio di genere	Entro il 30 giugno di ogni anno	Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali i
Giornate della trasparenza	Entro il 01.07.2013 Entro il 15.12.2013	OIV e Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali
Pubblicazione esiti valutazione degli utenti sulla trasparenza del Ministero	31.12.2012	OIV e Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali
Incontri divulgativi e informativi personale interno in tema di trasparenza	30.04.2013 30.11.2013	OIV e Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali
Creazione sezione Intranet	30.06.2013	Direzione generale degli



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

sulla trasparenza e implementazione forum		affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali
---	--	--

#### **4.1 Strutture competenti e risorse umane**

I Responsabili della redazione e dell'attuazione del Presente Programma sono il Presidente dell'OIV e il direttore generale della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali. Si individuano inoltre le seguenti strutture competenti per la realizzazione di attività specifiche:

- **Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali:** aggiornamento del Programma, redazione delle relazioni sullo stato di attuazione dello stesso, nonché del monitoraggio delle iniziative
- **Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali e OIV:** organizzazione delle Giornate della trasparenza e incontri informativi
- **Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali e Redazione Internet:** aggiornamento delle pagine web e pubblicazione dei documenti

Le risorse umane dedicate all'attuazione delle azioni indicate saranno individuate dal Responsabile del Programma e/o dai responsabili delle strutture competenti indicate.

#### **4.2 Monitoraggio**

Nel corso di ogni annualità sono programmate procedure di monitoraggio periodiche, che forniranno il patrimonio informativo necessario ad attivare sessioni partecipate di comunicazione, analisi e riflessione sullo stato di avanzamento del Programma sulla trasparenza e l'integrità.



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

Una Conferenza permanente per la Trasparenza e l'Integrità, presieduta dal Presidente dell'OIV curerà il monitoraggio dell'attuazione del programma ogni sei mesi, riferendo con apposita relazione al Ministro.

### **5 Collegamenti con il Piano della performance**

La trasparenza è una dimensione della performance organizzativa delle pubbliche amministrazioni insieme ad accessibilità, tempestività ed efficacia, così come indicato nelle Delibere CIVIT n. 105/2010 e n. 2/2012.

Il Programma triennale della trasparenza, pertanto, si pone in relazione al ciclo di gestione della performance prevedendone la piena conoscibilità di ogni componente, dal Piano della performance allo stato della sua attuazione.

Il programma per la Trasparenza è dunque elemento del ciclo della Performance.

### **6 Descrizione del processo di coinvolgimento degli stakeholder**

Il processo di coinvolgimento degli stakeholder del Ministero è particolarmente complesso, tenuto conto della vasta area di attività del Ministero e della trasversalità della materia "Agricoltura".

Strumenti del coinvolgimento saranno gli incontri formali, la presentazione periodica delle relazioni periodiche sulla trasparenza, le giornate della trasparenza, servizi di aggiornamento (mailing e Feed RSS), ma anche iniziative più ampie quali uno specifico coinvolgimento del tavolo agroalimentare di cui al decreto legislativo 228/01, nonché della Conferenza Stato Regioni, sul tema della trasparenza dell'azione ministeriale.

Il tema in esame riveste un rilievo particolare, poiché la rilevazione del grado di interesse dei cittadini e degli stakeholder nei confronti dei dati pubblicati consente



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

non solo di verificare la bontà delle scelte dell'Amministrazione in questo peculiare ambito, ma anche di effettuare scelte più mirate e consapevoli in occasione dei periodici aggiornamenti cui il Programma della trasparenza è sottoposto. Va però detto che, allo stato, il sistema di rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti è per la verità piuttosto limitato, ed è per questo il suo miglioramento costituirà uno degli obiettivi cui assegnare priorità per l'anno 2013.

### **7 Posta elettronica certificata**

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è da tempo dotato di indirizzi di posta elettronica certificata (PEC):. I cittadini possono inviare una mail certificata (PEC), indirizzata al Ministero, utilizzando le caselle **URP** oppure **recapito.postale**, direttamente dalla home page del sito ministeriale

Tali indirizzi sono destinati a ricevere esclusivamente messaggi di posta elettronica certificata che saranno gestiti come ogni altro documento cartaceo.

Ogni ufficio del Ministero è inoltre già dotato di posta certificata e gli indirizzi sono disponibili sul sito internet.

Il servizio PEC garantisce l'avvenuta trasmissione e l'avvenuta consegna di un documento informatico, fornendo al messaggio di posta certificata lo stesso valore legale della tradizionale raccomandata con ricevuta di ritorno, ma solo nel caso in cui sia il mittente che il destinatario utilizzino una casella PEC.

Sono comunque esclusi dalla procedura di accettazione da PEC tutti i documenti che per disposizione di norma (regolamenti, bandi e avvisi), debbano pervenire nella forma cartacea tradizionale, come ad esempio le offerte di gara in busta chiusa.

### **8 Giornate della trasparenza**

Per presentare il Programma per la trasparenza e favorire il coinvolgimento e l'informazione dei principali portatori di interesse il Ministero delle politiche agricole



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

alimentari e forestali organizzerà due appuntamenti annuali, entro il 1° luglio ed entro il 15 dicembre 2013. Le date verranno pubblicizzate sul sito internet del Ministero, in evidenza.